

# UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DI QUARTU SANT'ELENA

## COLLEGIO DEI REVISORI

### RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA

DELL'ESERCIZIO 1 Luglio 2017 – 30 Giugno 2018

Quartu S.E., 19 Ottobre 2018

#### PREMESSA

Il presente documento viene redatto nell'ambito delle competenze proprie del Collegio dei Revisori dei Conti in virtù di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto e dagli artt. 20 e 21 del Regolamento della nostra Associazione, che rimandano agli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 310/2004.

Questo appena concluso è il secondo esercizio che vede coincidere Anno Accademico e Anno Contabile e quindi, a parte il precedente anno su cui è stato necessario operare alcune suddivisioni temporali, questo appena concluso risulta di normale prassi ed ormai consolidato nel suo svolgimento.

In occasione dell'approvazione dei Bilanci i Revisori redigono, per dovere istituzionale quale Organo di Controllo, la loro relazione per riferire all'Assemblea dei Soci quanto rilevato in occasione delle verifiche periodiche, e anche quanto eventualmente di significativo sia accaduto e su cui sia necessario venga rivolta l'attenzione dei Soci. La finalità è naturalmente quella di consentire l'acquisizione di un idoneo livello di conoscenze complessive affinché la successiva approvazione dei Bilanci Consuntivo e Preventivo avvenga con la consapevolezza di disporre di sufficienti elementi di giudizio.

#### Capitolo 1 - *ESERCIZIO CONTABILE 2017-2018*

Per l'esercizio 2017-2018 appena concluso i Revisori hanno programmato nel tempo i propri interventi utilizzando, con discrezionalità, i seguenti criteri:

- rispetto degli intervalli temporali massimi fra le verifiche, così come stabiliti dalle norme, ovvero non superiori ai tre mesi;
- opportunità e/o necessità di operare adeguamenti delle scritture contabili a fronte di possibili esigenze rilevate dai Revisori o per esigenze di carattere gestionale e/o normativo;
- disponibilità personale dei vari protagonisti coinvolti (ovvero i revisori tutti, gli amministratori, i collaboratori ed eventuali altri soggetti coinvolti se del caso, ecc.);
- evoluzione e collocazione temporale delle scritture contabili;
- interventi per accadimenti di natura non programmata.

Sui controlli contabili operati nell'Esercizio 2017-2018, sia intermedi che di fine periodo rivolti alla quasi totalità degli articoli iscritti, il Collegio dei Revisori attesta che le documentazioni agli atti per la comprova delle spese sostenute e degli incassi ricevuti sono state riscontrate positivamente e la loro contabilizzazione è risultata coerente in termini di registrazione di importo, di data e di descrizione, che le operazioni bancarie di Poste Italiane e Banca Intesa sono risultate corrispondenti sia nei loro estratti conto, con l'accertamento dei saldi parziali e totali di fine periodo, che nelle relative registrazioni sui libri contabili, riscontrando congruità fra di esse. Circa i rapporti tenuti con le banche, il Collegio dei Revisori ha constatato che l'originaria intenzione degli

Amministratori di procedere alla definitiva chiusura del conto corrente tenuto presso la Banca Intesa ancora non è stata realizzata.

Per quanto concerne le Poste Italiane si è confermato di grande utilità l'utilizzo dei terminali POS di sede sia perché molto graditi dai Soci e sia perché gli Amministratori hanno potuto ottimizzare al meglio il tempo da dedicare alle attività di incasso e di riscontro.

Per le piccole spese la cassa è risultata movimentata in coerenza a quanto disposto per tale tipologia d'attività e secondo i riscontri positivi sopra menzionati.

Le documentazioni agli atti sono state conservate con ordine nei vari armadi e all'interno delle cartelle di competenza e la loro consultazione è risultata agevole.

Per l'approvazione del Bilancio Consuntivo, gli Amministratori hanno prodotto i seguenti elaborati:

- il Conto Economico, complessivo delle tre sedi, con le indicazioni di Entrate e Uscite del periodo 1 Luglio 2017 - 30 Giugno 2018, nonché il dettaglio della sede di Sestu e di quella di Soleminis;
- lo Stato Patrimoniale, con la specificazione delle varie voci che concorrono a determinare le Attività e le Passività dell'Associazione, in essere alla data del 30 Giugno 2018;
- una Nota Integrativa, sotto forma di slide, per illustrare le tante attività rendicontate in modo da favorirne la miglior comprensione da parte dell'Assemblea.

## Capitolo 2 - AVANZO DI BILANCIO

Si ricorda che nel Bilancio Consuntivo 2016-2017 approvato lo scorso anno, nello Stato Patrimoniale alla voce "Liquidità di fine esercizio", veniva indicato l'importo di € 58 mila circa che, come noto, sarebbe dovuto confluire fra le entrate del bilancio successivo, ma che, per la contingenza del cambio di sede, si era deciso di spendere destinandolo alle necessità legate ai diversi lavori che si sarebbero dovuti effettuare per l'adeguamento della nuova sede; in realtà il Comune di Quartu a tutt'oggi non ha ancora dato la disponibilità dei nuovi locali e pertanto la suddetta somma è rimasta congelata, in attesa di sviluppi. A complicare le cose ci si è messo pure il Bilancio Consuntivo 2017-2018 ora in approvazione, in quanto nello Stato Patrimoniale, alla voce "Liquidità di fine esercizio", corrisponde l'importo di € 105 mila circa ovvero l'avanzo dell'anno precedente incrementato di quasi l'80%: tale maggior importo è derivato sia dall'aver ricevuto i contributi richiesti alla Regione Sardegna per gli effetti della Legge Regionale n° 12 del 1992, sia per le maggiori entrate del 5 per mille della Denuncia dei Redditi e sia per i maggiori incassi da iscrizioni di nuovi Soci risultati in numero superiore rispetto a quanto stimato a preventivo.

Per quanto sopra, posto che il cambio di sede potrebbe però avvenire anche in tempi relativamente brevi, risulta comunque necessario disporre da subito di adeguate risorse; viene perciò proposto dagli Amministratori di destinare tale eccedenza di liquidità all'ampliamento sia dei lavori che delle acquisizioni già previsti lo scorso anno, creando allo scopo specifici capitoli di spesa (leggasi accantonamenti per spese da deliberare) legati complessivamente al trasferimento di sede, e che il Presidente Dongu si propone di esporre più compiutamente dettagliandoli, in sede assembleare.

## Capitolo 3 - CESPITI

Si è giunti di recente al completamento del Libro dei Cespiti e dei Beni Sociali. E' stata realizzata un'applicazione in versione informatica, predisposta a titolo gratuito dagli stessi Revisori, in cui viene fatta una suddivisione degli oggetti contabili sia per il loro valore economico (con una soglia di discriminazione) sia per tipologia di bene. E' utile ricordare che solo i Cespiti concorrono alla determinazione del patrimonio sociale (e quindi il loro valore va indicato in bilancio) e non i beni i cui valori economici sono invece più modesti: di entrambi però si ha ora l'esatta conoscenza della

loro ubicazione e del loro valore sia iniziale che attuale; per ogni Cespite il suo valore viene normalmente decrementato ogni anno sino a diventare zero al termine del periodo stabilito per il suo ammortamento. Nel loro insieme quindi sia i Cespiti che i Beni sono così risultati correttamente catalogati, essendo poi singolarmente riconoscibili grazie anche ad una targhetta adesiva che riporta il proprio numero di matricola ed una lettera che ne contraddistingue la tipologia. Per effetto dell'introduzione della soglia economica che discrimina Cespiti e Beni si è riusciti a ridurre in misura rilevante il numero dei Cespiti e ciò ha determinato in questo Bilancio una drastica riduzione del valore residuo degli stessi, come si può evincere dallo Stato Patrimoniale.

#### Capitolo 4 – INTERVENTO DISCIPLINARE

Come già a conoscenza dei Soci è noto che si sono verificati alcuni spiacevoli episodi in cui si è reso necessario l'intervento del Collegio dei Revisori per cercare di ristabilire un equilibrio di correttezza comportamentale che stava venendo meno a seguito della divulgazione di rilevanti accuse rivolte ai membri del Consiglio Direttivo sia a livello individuale che nella collegialità del loro operato. Le accuse riguardavano atti ritenuti dal denunciante faziosi e prevaricanti subiti in relazione ad una collaborazione per incarichi ricevuti dallo stesso Consiglio, senza che venisse riconosciuta la legittimità di quanto da lui denunciato.

Sentite le parti il Collegio dei Revisori ha ribadito che il Consiglio Direttivo, nella sua collegialità, è l'unico organo istituzionale che per Statuto ha il pieno mandato di programmare e gestire le scelte di conduzione operativa, pur stando nell'ambito di quanto consentito dallo Statuto e dal Regolamento e più genericamente dalle vigenti norme di legge. L'eventuale coinvolgimento operativo di Soci che si rendessero disponibili per contribuire al miglior compimento dei fini istituzionali, ha meramente carattere di collaborazione, fermo restando che la scelta di indirizzo è una competenza esclusiva del Consiglio Direttivo che ne risponde ai Soci nei momenti istituzionalmente deputati (ovvero nelle Assemblee dei Soci).

Torna utile la presente occasione per ricordare come talvolta una lettura più approfondita dei nostri documenti di riferimento, ovvero lo Statuto ed il Regolamento, potrebbe evitare l'originarsi di possibili incomprensioni o valutazioni errate; per questo motivo il Collegio dei Revisori invita il Consiglio Direttivo a tenere in debito conto l'opportunità di favorire ulteriormente fra i Soci la divulgazione e la miglior conoscenza di tali fondamentali documenti che guidano la nostra vita associativa.

#### Capitolo 5 – *IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO*

In occasione dell'ultima votazione per il rinnovo delle cariche sociali si sono verificati dei fatti che hanno sicuramente alterato il clima che sino a quel momento appariva tranquillo: all'improvviso, a seguito della presentazione di una seconda lista che si proponeva all'attenzione dei soci per ricevere l'incarico della gestione biennale 2017-2019, sono emerse critiche, in occasione delle votazioni, per accuse di comportamenti non corretti che avrebbe avuto la lista del Consiglio Direttivo uscente a scapito della nuova lista. Aldilà del riconoscimento di torti e ragioni sui singoli fatti, la cui analisi esula da questo contesto, ciò che il Collegio dei Revisori ha rilevato e che ha ritenuto di porre all'attenzione dei Soci, è che quanto accaduto rappresenta una eccessiva tensione, maturata certamente per fatti pregressi, che va analizzata nelle cause e ricondotta in un alveo di normalità. Pertanto, poiché gli esiti delle votazioni hanno visto confermata la fiducia dei Soci verso il Consiglio Direttivo uscente, ad esso il Collegio dei Revisori rivolge l'invito di adoperarsi per favorire l'auspicato percorso di normalizzazione.

## Capitolo 6 - LA SEPARAZIONE DELLA SEDE DI SESTU

Come noto gli esiti delle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo hanno lasciato degli strascichi in quanto è maturata la volontà dei Soci della sede di Sestu di staccarsi dalla nostra Associazione per istituirne una loro, a livello locale. Sono tuttora in corso delle trattative per definire le rispettive competenze in merito agli aspetti economici derivanti dagli impegni espressi nella Convenzione a suo tempo concordata fra il Comune di Sestu e l'Università della Terza Età di Quartu. I Revisori hanno percepito, augurandosi di essere in errore, che si possa concretizzare un irrigidimento delle rispettive posizioni circa la stima di quanto e di cosa debba essere trasferito da Quartu a Sestu; per questo evidenziano il rischio di un possibile ricorso alle vie legali che le parti potrebbero intraprendere. Con la consapevolezza che alla fine tale possibile scelta sia dannosa ed onerosa per tutti, invitano le parti a perseguire una ragionevole soluzione di compromesso, aldilà dei riconoscimenti di legittimità da ognuna attesi, in modo che si possa giungere quanto prima alla definitiva chiusura di questo imbarazzante capitolo e sconsigliano caldamente il ricorso alle vie legali. Per quanto sopra, qualunque sarà la somma che si dovesse riconoscere alla sede di Sestu a sanatoria del dovuto, non potrà che comparire nel prossimo Bilancio 2018-2019, in quanto al momento non è quantificabile.

## Capitolo 7 - LA CONVENZIONE CON SOLEMINIS

Come illustrato nel Bilancio Consuntivo, relativamente al dettaglio delle competenze della sede staccata di Soleminis, il valore delle spese sostenute per questa dagli Amministratori della sede di Quartu è ben maggiore di quanto gli stessi Soci di Soleminis hanno versato a titolo di iscrizione.

I Revisori evidenziano che di fatto ciò rappresenta una deroga a quanto previsto in Convenzione, poiché i maggiori oneri sono sopportati da tutti gli altri Soci; il Presidente Ordinario ha assicurato che in occasione dell'approvazione del Bilancio avrebbe opportunamente argomentato tale evoluzione di spesa.

## CONCLUSIONI

Questo appena trascorso è stato un anno accademico abbastanza atipico, in cui sono accaduti alcuni fatti certamente non consueti nella tradizione dell'Associazione. Al nuovo Consiglio Direttivo i Revisori rivolgono l'invito a continuare nella loro faticosa opera di programmazione e perseguimento degli scopi sociali, con l'impegno e la dedizione che hanno contraddistinto il loro operato negli anni recenti. E' normale, in quanto fisiologico, che in una pluralità di opinioni possano esservi divergenze, posizioni talvolta anche opposte, l'importante è che il tutto avvenga in una cornice di trasparenza, di lealtà e soprattutto di reciproco rispetto, onde trasmettere quella positività di cui la gente come noi, della terza età e poco incline alla litigiosità, ha bisogno.

Il Collegio dei Revisori, nel merito tecnico del Bilancio Consuntivo 2017-2018, considerate complessivamente le rilevazioni effettuate, le verifiche programmate, le valutazioni e le osservazioni sopra esposte, esprime parere favorevole alla sua approvazione, per quanto di sua competenza.

Grazie per l'attenzione

Il presidente del Collegio

(Vincenzo Boi)

*Vincenzo Boi*

---

I revisori contabili

(Gianfranco Busonera)

*Gianfranco Busonera*

---

(Mario Nurra)

*Mario Nurra*

---